

COMUNE DI



# PORDENONE

**Programmazione della rete  
distributiva comunale per  
le grandi strutture di vendita**

## **AGGIORNAMENTO STUDIO DI BASE**

Legge Regionale 5 dicembre 2005, n.29 (e successive modifiche ed integrazioni) e Decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2007, n.069/Pres.

**20 Dicembre 2010**

*A cura di:*

**Comune di Pordenone**

**Settore VI° - Pianificazione - Edilizia - Attività Economiche  
U.O.C. Attività Economiche e SUAP**

**General Planning Srl**

**Udine**



## Indice

PREMESSA.....	3
1. IL FABBISOGNO DI SUPERFICIE DI VENDITA INCREMENTALE PER SODDISFARE LA NUOVA RICHIESTA.....	5
2. EVOLUZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DALL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI SETTORE AD OGGI .....	7
3. VALUTAZIONE MODIFICHE DA APPORTARE ALLE PREVISIONI DI PIANO.....	9
4. PRESUMIBILE IMPATTO DEL NUOVO INSEDIAMENTO SUI CONSUMI E SULLE QUOTE DI MERCATO DELLE VARIE TIPOLOGIE D'IMPRESA [] .....	11
5. VALUTAZIONE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI.....	14
APPENDICE A – MODIFICHE ALLA VIGENTE NORMATIVA.....	15
APPENDICE B - VERIFICA PARAMETRI REGIONALI.....	20



## PREMESSA

Nel corso degli anni che vanno dal 2006 al 2009 l'Amministrazione Comunale di Pordenone ha provveduto ad adottare, e successivamente approvare, due revisioni generali del proprio "*Piano di settore della Grande Distribuzione*" (o P.S.G.D.) [1] in aderenza alle linee guida previste dalla L.R. 5 dicembre 2005, n.29 (e sue modifiche ed integrazioni) e dai suoi regolamenti di esecuzione vigenti, prima il D.P.R. 21 maggio 2003, n.0138/Pres. ed, in seguito, il D.P.R 23 marzo 2007, n.069/Pres.

All'inizio del corrente anno si è ulteriormente provveduto anche (mediante la stesura della variante n.1 al P.S.G.D.) [2] ad una modesta ricalibratura delle previsioni di sviluppo per aderire ad una richiesta di riqualificazione di un'area industriale dismessa (sulla quale per altro vi era già stata una richiesta, ante approvazione, di modifica della sua destinazione d'uso da industriale a commerciale).

Successivamente alla approvazione della variante 1 al P.S.G.D. [3] una importante autoconcessionaria, già da molti anni presente in Comune e situata lungo Viale Venezia, ha manifestato la propria volontà, per adeguare la sua offerta di vendita a quanto stanno facendo altre aziende del settore in comuni limitrofi a Pordenone (pena una sua marginalizzazione nel settore, e contestuale "caduta nel grado di offerta" dell'intera rete commerciale pordenonese), ad ampliare la superficie di vendita al minuto già autorizzata in maniera molto consistente, fino ad arrivare a 5.000 m<sup>2</sup> (sia con trasformazione degli attuali locali aziendali sia con la realizzazione di nuove strutture edilizie, destinate in parte a "show-room" dell'autoveicolo e in parte a vendita di ricambistica ed accessoristica).

---

[1] Il primo con delibera di approvazione del C.C. n.35 del 20.02.2006 (e con variante urbanistica al P.R.G.C. di supporto n.80 con stessa data), il secondo con delibera di approvazione del C.C. n.38 del 15.06.2009 (e con variante urbanistica n.76).

[2] Vedi delibera di approvazione del C.C. n.4 del 25.01.2010 (e con variante urbanistica n.113 di stessa data).

[3] Vedi richiesta pervenuta in data 11.11.2010 al Servizio Attività Economiche del Comune per l'insediamento nell'area di proprietà di una superficie di vendita pari a 5.000 m<sup>2</sup> del settore non alimentare a basso impatto (comprensiva delle superfici già autorizzate e site in loco).



Tale operazione di sviluppo delle aree di vendita (che per la particolare tipologia del prodotto trattato potrà interessare anche aree non coperte) <sup>[4]</sup>, sempre secondo la proponente, dovrà naturalmente portare, oltre che ad un innalzamento del servizio svolto nei confronti della clientela, anche ad un incremento degli addetti impegnati, con positive ricadute sull'andamento del mercato occupazionale del Comune di Pordenone.

A fronte di questo "sicuro" miglioramento/innalzamento dell'offerta complessiva del sistema commerciale pordenonese, con una ipotesi di "relativo" impatto sull'intorno, sia in termini commerciali (visto che l'azienda è già presente sul mercato) che di incremento dei parametri di traffico indotto (vista la tipologia di prodotto trattato) <sup>[5]</sup>, si rende ora necessario (alla pari di quanto già effettuato per la stesura della variante 1 nello scorso gennaio): prima verificare se vi sono gli spazi tecnici amministrativi per poter procedere all'accoglimento di siffatta richiesta e, successivamente poi, provvedere alla predisposizione di una "variante" allo strumento di pianificazione commerciale (con relative ricadute sulla normativa del P.R.G.C.) per renderlo "idoneo" ad accogliere tale richiesta.

---

<sup>[4]</sup> Si ricorda che la vendita di "autoveicoli e relativi accessori e ricambi", ai sensi dell'art.2, 1° comma, lett.e) della L.R.29/2005, rientra tra i "generi non alimentari a basso impatto".

<sup>[5]</sup> Per questo aspetto si veda apposita relazione predisposta dall'ing.Fiorella Honsell, di supporto al presente studio.



## 1. IL FABBISOGNO DI SUPERFICIE DI VENDITA INCREMENTALE PER SODDISFARE LA NUOVA RICHIESTA

Dalla seconda tabella riportata a pag. 62 dello “Studio sulle prospettive di sviluppo del grande dettaglio nella città di Pordenone” (o S.P.S.) servito per la approvazione del P.S.G.D. (2009), residuavano disponibilità teoriche [6] per ulteriori sviluppi della grande distribuzione rispettivamente pari a:

Alimentari	18.530 m <sup>2</sup>
Non alimentari	22.945 m <sup>2</sup>

A queste superfici incrementali, con la predisposizione della variante 1/2010 sono stati “sottratti” ulteriori 2.500 m<sup>2</sup>, così distribuiti:

Alimentari	1.800 m <sup>2</sup>
Non alimentari	700 m <sup>2</sup>

Defalcando queste superfici “di variante” alla disponibilità residuale del 2009 risultano oggi essere disponibili ancora:

Alimentari	16.730 m <sup>2</sup>
Non alimentari	22.245 m <sup>2</sup>

Come è noto il Piano stabili che l'utilizzo di tali superfici avrebbe originato impatti sul sistema distributivo e socio-economico non sostenibili e pertanto dette superfici non concorsero a formare la disponibilità per nuove iniziative [7].

[6] Per una esatta definizione delle disponibilità teoriche del Comune di Pordenone aggiornate ad oggi (dicembre 2010) vedi appendice allegata “B” a pagina 20.

[7] Si ritiene che tale modo di operare/programmare rimanga ancora valido anche dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 (attuativo della Direttiva Bolkenstein) sulle liberalizzazioni nel settore delle attività economiche, così come sostenuto anche dalla Regione con propria circolare n.0017617/P-/COM-4 (29/05/PQ) del 25.10.2010, pag.7, punto 3 “Pianificazione delle medie e grandi strutture di vendita”, dove si ricorda, riportando una sentenza del TAR Veneto/2010, che: <<la vigente disciplina in materia di commercio (d. lgs. n. 114/98 ed. l. n. 223/06, conv. in l. n. 248/06) non persegue in via esclusiva una finalità liberalizzatrice, connessa al solo scopo di tutelare la libertà delle imprese e la concorrenza, in una prospettiva di sostanziale deregolamentazione del settore, giacché questo obiettivo “avrebbe quale esito estremo il rafforzamento sul mercato (delle imprese) di maggiori dimensioni a discapito proprio di un mercato concorrenziale, ed esaurirebbe l'intera disciplina nell'ambito della competenza legislativa statale di cui all'art. 117, secondo comma, lett. e) della Costituzione, giungendo a negare una propria autonomia al “commercio” inteso come “materia attribuita alla competenza legislativa residuale delle regioni” (pacificamente riconosciuta invece dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale: cfr. le sentenze 12 dicembre 2007, n. 430, punto 3.2.2. in diritto; 11 maggio 2007, n. 165; 9 marzo 2007, n. 64; 11 maggio 2006, n. 199 (...))



Per consentire l'implementazione nel mercato del nuovo insediamento è pertanto indispensabile operare una variante al P.S.G.D. dopo aver fatto tutte le valutazioni d'impatto necessario, al fine di poter attingere, alla dotazione teorica sopra riferita, la quota di superficie necessaria a realizzare la nuova iniziativa..

La nuova struttura di grande distribuzione richiesta si configurerebbe come un esercizio specializzato nel settore dell'auto con una superficie di 5.000 m<sup>2</sup> di vendita tutti del settore non alimentare (a basso impatto), andrebbe ad ubicarsi in Viale Venezia (in un'area oggi occupata sia dalle attuali strutture di vendita della richiedente e che da un supermercato alimentare, quest'ultimo destinato però a trasferirsi qualora venissero concesse tutte le superfici richieste)<sup>[8]</sup>, in zona commerciale 3-Resto del Territorio.

In considerazione del fatto che la "nuova" attività nascerà come concentrazione di più aziende già ubicate nell'area e del successivo loro ampliamento, in effetti, per quanto riguarda la valutazione dell'impatto commerciale sulla rete questa potrà venir "ristretta" alla sola superficie incrementale in ampliamento (pari a +3.900 m<sup>2</sup>, come riportato nel prospetto sottostante)

	Totale
• Sina Auto Spa	148
• Sina Auto Spa	141
• Sina Auto Spa	120
• Sina Auto Spa	47
• Sina Spa Soc. Industriale Autoveicoli	619
• Ferri Auto Srl	25
<b>A - Totale superfici vendita già autorizzate →</b>	<b>1.100</b>
<b>B - Superficie richiesta nuova attività</b>	<b>5.000</b>
<b>C - Superficie in ampliamento ( C = B – A )</b>	<b>3.900</b>

*"in ragione dei rilevanti effetti di carattere urbanistico e sociale che derivano dalla presenza o meno di esercizi commerciali sul territorio, la predetta disciplina mira a una regolamentazione finalizzata a contemperare i principi e i valori della concorrenza con la salvaguardia delle aree urbane, dei centri storici, della pluralità tra diverse tipologie delle strutture commerciali e della funzione sociale svolta dai servizi commerciali di prossimità... Per l'art. 1, comma 3, lett. b), d), ed e) del d. lgs. 31 marzo 1998, n. 114, la disciplina sul commercio persegue anche le finalità della "tutela del consumatore, con particolare riguardo (...) alla possibilità di approvvigionamento, al servizio di prossimità", del "pluralismo ed equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e le diverse forme di vendita, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese", e della "valorizzazione e salvaguardia del servizio commerciale nelle aree urbane, rurali, montane, insulari"; inoltre, l'art. 6 del decreto n. 114/98 attua tali principi, in tema di programmazione della rete distributiva (v. comma 1, lettere c), d) ed e), e comma 2, lettere b) e c) >> (TAR Veneto, sez. III, sentenza n.135/2010).*

[<sup>8</sup>] La proponente è infatti proprietaria anche degli immobili ove è sito il supermercato, attualmente dotato di una autorizzazione amministrativa di tipo misto (alimentare+non alimentare) di 399 m<sup>2</sup>, la cui compatibilità "viabilistica" però con il sito "ampliato" potrebbe risultare molto difficile.



## 2. EVOLUZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DALL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI SETTORE AD OGGI

Sulla base dei dati forniti dall'ufficio comunale competente (trasmessi all'Osservatorio Regionale del Commercio) con riferimento alla data del 31.10.2010, traspare come le modifiche alla struttura della rete distributiva del Comune nel corso di quest'ultimo biennio siano state in linea con quanto avvenuto nel resto del Paese, con un "blocco" nello sviluppo della grande distribuzione ed un ulteriore processo di razionalizzazione della rete sotto i 400 m<sup>2</sup> di superficie di vendita (solo in parte compensato dalla espansione del medio dettaglio maggiore o M2 (compreso tra i 400 e i 1.500 m<sup>2</sup> di vendita)

NUMERO ES. Classe dimensionale <sup>[9]</sup>	31.XII.2008		30.VI.2009		31.X.2010	
	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.
Grande	4	11	4	11	4	11
M2	11	17	11	17	10	22
M1	9	63	8	66	8	58
Vicinato	220	750	235	765	202	696
<b>Totale</b>	<b>244</b>	<b>841</b>	<b>258</b>	<b>859</b>	<b>224</b>	<b>787</b>
SUPERFICI Classe dimensionale	31.XII.2008		30.VI.2009		Variazioni 2008-2009	
	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.
Grande	8.380	32.724	8.380	32.724	8.380	32.724
M2	9.008	15.594	9.008	16.073	8.106	20.715
M1	3.222	22.093	2.854	23.024	2.854	19.844
Vicinato	10.079	53.800	10.803	53.983	8.706	48.748
<b>Totale</b>	<b>30.689</b>	<b>124.211</b>	<b>31.045</b>	<b>125.804</b>	<b>28.046</b>	<b>122.031</b>

<sup>[9]</sup> Vicinato (negozi fino a 250 m<sup>2</sup>), Medio M1 (251-400 m<sup>2</sup>), Medio M2 (401-1.500 m<sup>2</sup>) e Grande (oltre 1.500 m<sup>2</sup>). In questa classificazione, ottenuta solo sulla base delle superfici imputabili alle singole autorizzazioni rilasciate, per omogeneità di analisi non sono stati considerati i Centri ed i Complessi Commerciali (strutture formate dall'unione di esercizi di vicinato, medio e grande dettaglio).



NUMERO ES. Classe dimensionale <sup>[10]</sup>	Variazioni 2008-2009		Variazioni 2009-2010		Variazioni 2008-2010	
	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.
Grande	==	==	==	==	==	==
M2	==	==	-1	+5	-1	+5
M1	-1	+3	==	-8	-1	-5
Vicinato	+15	+15	-33	-69	-18	-54
<b>Totale</b>	<b>+14</b>	<b>+18</b>	<b>-34</b>	<b>-72</b>	<b>-20</b>	<b>-54</b>

SUPERFICI Classe dimensionale	Variazioni 2008-2009		Variazioni 2009-2010		Variazioni 2008-2010	
	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.	Alim.	Non Alim.
Grande	==	==	==	==	==	==
M2	==	+479	-902	+4.642	-902	+5.121
M1	-368	+931	==	-3.180	-368	-2.249
Vicinato	+724	+183	-2.097	-5.235	-1.373	-5.052
<b>Totale</b>	<b>+356</b>	<b>+1.593</b>	<b>-2.999</b>	<b>-3.773</b>	<b>-2.643</b>	<b>-2.180</b>

Anche se la riduzione della forza della rete commerciale, di oltre 70 esercizi e di ben 4.800 m<sup>2</sup>. di superficie di vendita, potrebbe sembrare “pesante” per un Comune come Pordenone, in realtà, visto l’andamento generale dell’economia nell’ultimo biennio e la continua crescita della concorrenza nell’hinterland pordenonese, è da ritenersi del tutto fisiologica, soprattutto perchè dovuta alla chiusura di piccole attività, per lo più marginali (il 97% dei negozi chiusi è data da attività con superficie inferiore a 250 m<sup>2</sup>), frutto del processo di “razionalizzazione” del settore commerciale che ha interessato l’intero nord-est del Paese nel corso dell’ultimo decennio. E’ infatti ipotizzabile che, non appena ripartiranno i consumi <sup>[1]</sup> e si cominceranno ad “aprire” le superfici già previste dal P.S.G.D., la “carenza di superficie di vendita” oggi evidenziata nella rete comunale verrà, in breve, ad essere prima “colmata” (vedi, ad esempio, le prossime aperture previste nell’area del Parco commerciale Meduna) e poi del tutto superata.

<sup>[10]</sup> Vicinato (negozi fino a 250 m<sup>2</sup>), Medio M1 (251-400 m<sup>2</sup>), Medio M2 (401-1.500 m<sup>2</sup>) e Grande (oltre 1.500 m<sup>2</sup>).

<sup>[11]</sup> Ipotizzati già per il 2011 da diversi centri di ricerca (nazionali e non).



### 3. VALUTAZIONE MODIFICHE DA APPORTARE ALLE PREVISIONI DI PIANO

In considerazione degli scenari ipotizzati nel capitolo precedente si è ritenuto ragionevole costruire una valutazione d'impatto coerente con quella effettuata in sede di stesura del revisione generale P.S.G.D. (avvenuta nel giugno 2009): il processo di calcolo è stato quindi effettuato aggiungendo esclusivamente i dati relativi alla superficie di vendita incrementale rispetto alla situazione preesistente, vale a dire:

Non alimentari	+ 3.900 m <sup>2</sup>
----------------	------------------------

come se la verifica proposta venisse effettuata "ex tunc".

Ciò premesso, quindi, la tabella di pagina 68 dello "Studio sulle Prospettive di Sviluppo commerciale del grande dettaglio nella città di Pordenone" (o S.P.S.) [12], riportante le previsioni massime sostenibili dalle rete distributiva comunale viene ad essere così aggiornata (per la sola parte del settore Non alimentare previsto per la zona commerciale n.3):

Settore merceologico	Zona Hc Borgomeduna (a)	Altre Localizzazioni (Zona commerciale 3) (b)		TOTALI (c=a+b)
		Da		
Non Alimentare	35.995 [13]		25.784	61.779
		<b>A</b>	<b>29.684</b>	<b>65.679</b>

Come appare in maniera molto evidente si tratta di un aumento della superficie di vendita di previsione di moderata entità (pari ad un incremento dell'6,3%

[12] Documento allegato al P.S.G.D. approvato nel giugno 2009.-

[13] Che sommati agli attuali 8.200 m<sup>2</sup> del CC Meduna e ai 3.305 m<sup>2</sup> del Complesso Sintesi, portano la dotazione commerciale complessiva nell'area a 47.500 m<sup>2</sup>-



delle superfici a contingente di sviluppo), e ciò soprattutto perché inerente ad un settore di vendita, quello degli autoveicoli, dove la grande estensione dell'area emporiale, in effetti, è più che altro dovuto al fabbisogno di grandi superfici espositive (parti delle quali possono essere anche allo scoperto) ove posizionare i vari modelli [14], limitandosi l'area vera e propria (dove avviene "la vendita vera e propria") alla sola area degli uffici e di quelle aree tecniche destinate alla commercializzazione di accessori e ricambi destinati ad utilizzatori finali non professionali (per questi ultimi dovrà venir attrezzata una apposita area "per l'ingrosso", non conteggiabile ai fini dei calcoli previsti dal D.P.R. 069/Pres.).

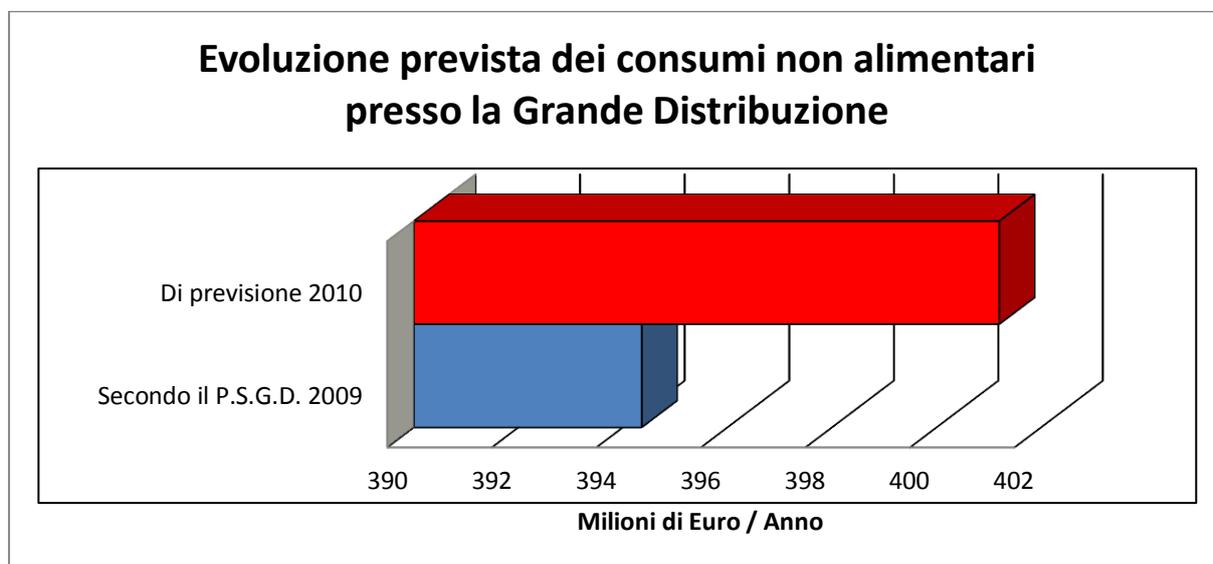
Ben diverso, e di tutt'altro impatto, sarebbe stato il giudizio se l'incremento proposto si fosse concretizzato nel settore alimentare, dove tutta la superficie di vendita è tale, e dove i valori di impatto economico (e di conseguente traffico indotto) sono molto più elevati, al punto da sconsigliare anche la permanenza, a fronte dell'ampliamento di superficie richiesto, dell'attuale superficie di vendita di un supermercato alimentare.

---

[14] In termine tecnico si parla di esercizi "land extensive" (a grande fabbisogno d'area espositiva), tipo: mostre arredamenti, magazzini per la vendita di materiali per l'edilizia o per l'agricoltura, depositi vendita legnami, grandi ferramenta e, appunto, rivendite auto, moto, veicoli industriali e imbarcazioni.

#### 4. PRESUMIBILE IMPATTO DEL NUOVO INSEDIAMENTO SUI CONSUMI E SULLE QUOTE DI MERCATO DELLE VARIE TIPOLOGIE D'IMPRESA <sup>[15]</sup>

Per mantenere in equilibrio la redditività complessiva della rete dopo l'inserimento del nuovo punto vendita in questione, il volume d'affari del settore non alimentare (in milioni di € per anno) <sup>[16]</sup> complessivo del commercio pordenonese dovrà passare da 394,4 mln-€/anno a 400,5 mln-€/anno <sup>[17]</sup>. Ciò significa che i consumi totali previsti nell'ipotesi di un equilibrio assunto, dovranno aumentare di poco più dell'1,5% (1,56%).



<sup>[15]</sup> Il presente capitolo, ai sensi di quanto previsto dalla applicazione del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" che vieta le "verifiche di natura economica che subordinano il rilascio del titolo autorizzatorio alla prova dell'esistenza di un bisogno economico o di una domanda di mercato...", non avrebbe dovuto nemmeno essere predisposto, bastando il rispetto dei soli limiti di superficie massima ammissibile calcolati sulla base di quanto contenuto nell'allegato "A-2" del D.P.R. 069/Pres./2007. Si è voluto comunque fare anche questa verifica "di compatibilità di mercato", in analogia a quanto precedentemente già fatto per la redazione della Variante 1 al PSGD nel gennaio scorso, proprio per dare la massima "tranquillità decisionale" circa la "bontà commerciale" della nuova iniziativa, la quale si dovrà andare ad aggiungere e non a sovrapporre all'offerta commerciale comunale esistente.

<sup>[16]</sup> Con rivalutazione del valore monetario utilizzato nel 2009 per la stesura del P.S.G.D. alla data di ottobre 2010 – Valore di conversione recuperato dai valori ISTAT (Coefficienti mensili per la rivalutazione del denaro per Famiglie di Operai ed Impiegati – FOI)

<sup>[17]</sup> Tale valore di incremento economico (pari a 6,15 milioni di Euro/anno per uno sviluppo di "effettivi" 3.900 m<sup>2</sup> della rete) è stato calcolato utilizzando dei valori medi di resa al metro-quadrato ipotizzabili in Regione Friuli Venezia Giulia per attività di vendita automobili (vedi metodologia riportata nello S.P.S. al capitolo 1.5 "La redditività della rete pordenonese"). Rispetto ai valori evidenziati a pag.29 del S.P.S., il dato econometrico utilizzato per questo particolare settore merceologico è pari al 50% in quanto evidenziato a livello medio per il settore non alimentare e ciò, come più volte già riportato, è dovuto alla particolare strutturazione di questi "negozi", dove prevale un grande utilizzo di spazi per superfici meramente espositive rispetto alle piccole zone destinate agli uffici-vendita (dove effettivamente vi è l'attività di intermediazione economica).



Tale ipotesi di incremento, che viene ritenuta possibile in funzione sia della particolare tipologia del servizio svolto dall'esercizio "ampliato/concentrato", sia della sua ubicazione spaziale lungo Viale Venezia (con accesso diretto su di esso), porta a giustificare un recupero dei consumi quasi del tutto orientato alla componente di spesa in "attrazione" da parte della clientela extra-comunale, relegando la capacità di trattenimento delle spese da parte della clientela residente in Comune a livelli molto modesti (quasi trascurabili).

In conseguenza di tali ipotesi assunte, i valori economici del "recupero evasione/sviluppo attrazione", riportati nella tabella di pagina 69 dello S.P.S. [18], vengono ad essere così modificati come sottoriportato.

<b>STIMA DEI CONSUMI <u>NON ALIMENTARI</u> ATTRAVERSO RECUPERO DI CONSUMI EVASI DAI RESIDENTI PER SPESE FUORI COMUNE O FUORI RETE E SVILUPPO DEI CONSUMI DEI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI PORDENONE</b> (Ipotesi B – Su 72.933 m <sup>2</sup> di superficie di vendita aggiuntiva della G.D. - Valori in milioni di Euro / Anno <sup>[19]</sup> )					
Consumi Attuali (a)	Recupero Evasione (b)		Sviluppo Attrazione (c)		Consumi Totali Previsti (C.T.P.) (d=a+b+c)
217,14	da	42,57	da	134,65	394,36
	A	<b>42,98</b>	a	<b>140,40</b>	<b>400,52</b>

Dalla analisi dei dati riportati in tabella si ha conferma di quanto sopraffermato. Ed infatti, per la quantificazione dei nuovi Consumi Totali Previsti (C.T.P.), la componente economica "endogena" (il recupero cioè dell'attuale evasione extracomune) è del tutto quasi del tutto trascurabile (+0,41 milioni Euro/anno, pari ad un incremento del 0,9% della quota di recupero dell'evasione), mentre ben più consistente, vista anche la localizzazione spaziale dell'esercizio proposto, è la componente "esogena" (capacità di attirare consumatori da fuori Pordenone), con un valore monetario ipotizzabile in incremento di quasi 6 milioni/anno (pari ad un incremento del 4,27%).

[18] Così come successivamente variata dalla tabella a pagina 12 dell'Aggiornamento dello Studio di Base (settembre 2009), documento inserito nella Variante 1 approvata il 25.01.2010.

[19] Attualizzati monetariamente al 2010 – vedi nota 14.



Traducendo questo incremento dei C.T.P. sulla “evoluzione” delle varie quote del mercato non alimentare declinato tra le diverse tipologie di impresa (vicinato, medio e grande dettaglio), si può evidenziare come, con la nuova iniziativa ipotizzata, si assista ad allineamento della quota di mercato della grande distribuzione (non alimentare) comunale ad un dato medio regionale (simile a quello presente nelle aree commercialmente più forti del Friuli Venezia Giulia, come ad esempio “la cintura udinese”), dove la forza economica della componente “del grande” si attesta intorno ad un valore pari al 70%-72% di tutti i consumi presenti.

SITUAZIONE QUOTE DI MERCATO <b>SETTORE <u>NON ALIMENTARE</u></b>		Classi di dimensionamento funzionale		
		Vicinato (fino a 250 m <sup>2</sup> )	Medio dettaglio (251-1.500 m <sup>2</sup> )	Grande dettaglio (superiore a 1.500 m <sup>2</sup> )
<b>ATTUALE</b>		<b>29,4%</b>	<b>31,7%</b>	<b>38,9%</b>
<b>PREVISTA</b>	<b>Da</b>	<b>15,3%</b>	<b>16,1%</b>	<b>68,6%</b>
	<b>A</b>	<b>14,5%</b>	<b>15,9%</b>	<b>69,6%</b>

In termini percentuali si avrà, quindi, una crescita dell'1% del grande (vedi tabella sottostante, che riporta l'aggiornamento della tabella 15 a pagina 72 del S.P.S. [20]), con una “contemporanea” ulteriore contrazione del “vicinato” (-0,8%) e del medio (-0,2%), impatto accettabile soprattutto se trguardato ad un obiettivo di mantenimento/rafforzamento della forza complessiva della rete commerciale del Comune nei confronti dell'offerta posta (o in fase di posizionamento) in realtà territoriali contermini a Pordenone (vedi Fiume Veneto, Roveredo in Piano o Porcia).

[20] A sua volta aggiornata come da relazione dell'aggiornamento dello Studio di Base servito per la revisione del P.S.G.D. attuata con la Variante 1 (del gennaio scorso).



## 5. VALUTAZIONE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

In definitiva, per le conoscenze che si hanno e per gli strumenti di analisi utilizzati, la concessione delle nuove superfici aggiuntive alle previsioni del P.S.G.D. (ancorché già ampliate con la Variante 1 del gennaio scorso), per la realizzazione di un nuovo punto vendita (del settore non alimentare a basso impatto), risulta avere un impatto ancora sostenibile con gli assetti della rete distributiva e con le caratteristiche del mercato dei consumi pordenonese.

Va naturalmente poi tenuto anche in debita considerazione che l'iniziativa in questione, così come tutte le altre previste dal Piano di Settore della Grande Distribuzione, avrà tempi e formule diversificate di attuazione, rendendo così di fatto improbabile un loro impatto immediato e contemporaneo sulla rete, e ciò a tutto beneficio di una dinamica evolutiva "ragionata" del mercato commerciale del Comune.

Si ritiene infine che per vincolare sul territorio in maniera stretta e puntuale le nuove superfici incrementali previste (anche per consentire una esatta valutazione delle problematiche inerenti gli aspetti di compatibilità viabilistica ed ambientale), queste debbano venir collocate in una nuova zona commerciale "ad hoc" da estrapolare dalla grande zona 3 (Resto territorio), che verrà ad essere definita come zona commerciale omogenea 3-A (Zona per autoconcessionarie), dove viene ammessa la presenza di sole attività del settore non alimentare (a basso impatto).

In appendice A, a pagina successiva si dà conto delle modifiche da apportare alle vigenti Norme Tecniche di settore per adeguarle a quanto ipotizzato.



## **APPENDICE A – MODIFICHE ALLA VIGENTE NORMATIVA**

A seguito delle modifiche proposte sia con il presente documento di variante che con l'entrata in vigore di alcune nuove norme di legge, e nazionali (Legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 – Art. 49, comma 4-bis, che modifica l'art.19 della l.241/1990) e regionali (L.R. 4 giugno 2010, n.8 e L.R. 16 luglio 2010, n.12), l'attuale strumento di controllo normativo del settore del grande dettaglio comunale dovrà necessariamente venir "modificato/adeguato".

Per quanto riguarda le modifiche introdotte con la presente variante queste si estrinsecano con una modifica dell'art.6 (e della relativa Cartografia di Piano) ed una integrazione nell'allegato normativo "A", così strutturate (in rosso le parti modificate e/o aggiunte):

### **ARTICOLO 6 (Suddivisione in zone del territorio comunale)**

*1. Ai fini dell'applicazione del presente Piano del grande dettaglio, sulla base di quanto scaturito dall'analisi sviluppata nello Studio di Base, il territorio comunale è stato suddiviso nelle seguenti zone commerciali (vedi Cartografia allegata):*

*ZONA 1 – CENTRO STORICO*

*ZONA 2 – PARCO COMMERCIALE MEDUNA*

*ZONA 3 – RESTO TERRITORIO*

**ZONA 3 A – ZONA PER AUTOCONCESSIONARIE**

*2. La presente suddivisione viene effettuata ai fini dell'insediamento, trasferimento, ampliamento, aggiunta di settore merceologico e concentrazione degli insediamenti commerciali oggetto del presente Piano.*

**ALLEGATO A**

**SUPERFICI DI VENDITA INCREMENTALI AUTORIZZABILI PER  
ESERCIZI DI GRANDE DETTAGLIO SINGOLI O ASSOCIATI  
(PER NUOVE APERTURE E/O AMPLIAMENTI DI SUPERFICIE DI  
VENDITA) SUDDIVISI PER SETTORE MERCEOLOGICO, ZONA  
COMMERCIALE E CADENZA TEMPORALE**

Zona Commerciale	Fase <sup>[a]</sup>	Settore merceologici	
		Alimentare	Non Aliment. / Non Alimentare a basso impatto
<b>1 – Centro Storico <sup>[f]</sup></b>	<b>Unica</b>	<b>1.000</b>	<b>5.000<sup>[b]</sup></b>
<b>2 – Zona Hc Parco Commerciale Meduna</b>	<b>Unica</b>	<b>0</b>	<b>35.995<sup>[c]</sup></b>
<b>3 – Resto Territorio</b>	<b>I° biennio</b>	<b>5.098<sup>[d]</sup></b>	<b>13.750<sup>[d]</sup></b>
	<b>II° biennio</b>	<b>2.000<sup>[e]</sup></b>	<b>7.501<sup>[e]</sup></b>
<b>Zona 3A – per Autoconcessionarie</b>	<b>Unica</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>

[a] Cfr. art.11 della presente Normativa di Piano.

[b] Di cui 3.000 m<sup>2</sup> rilasciabili solo mediante operazioni di concentrazione, così come previste all'art.25 della presente Normativa di Piano.

[c] Per localizzazione e relative superfici di vendita autorizzabili per singoli lotti vedi schema A a pagina successiva e a Cartografia a pag.XIV.

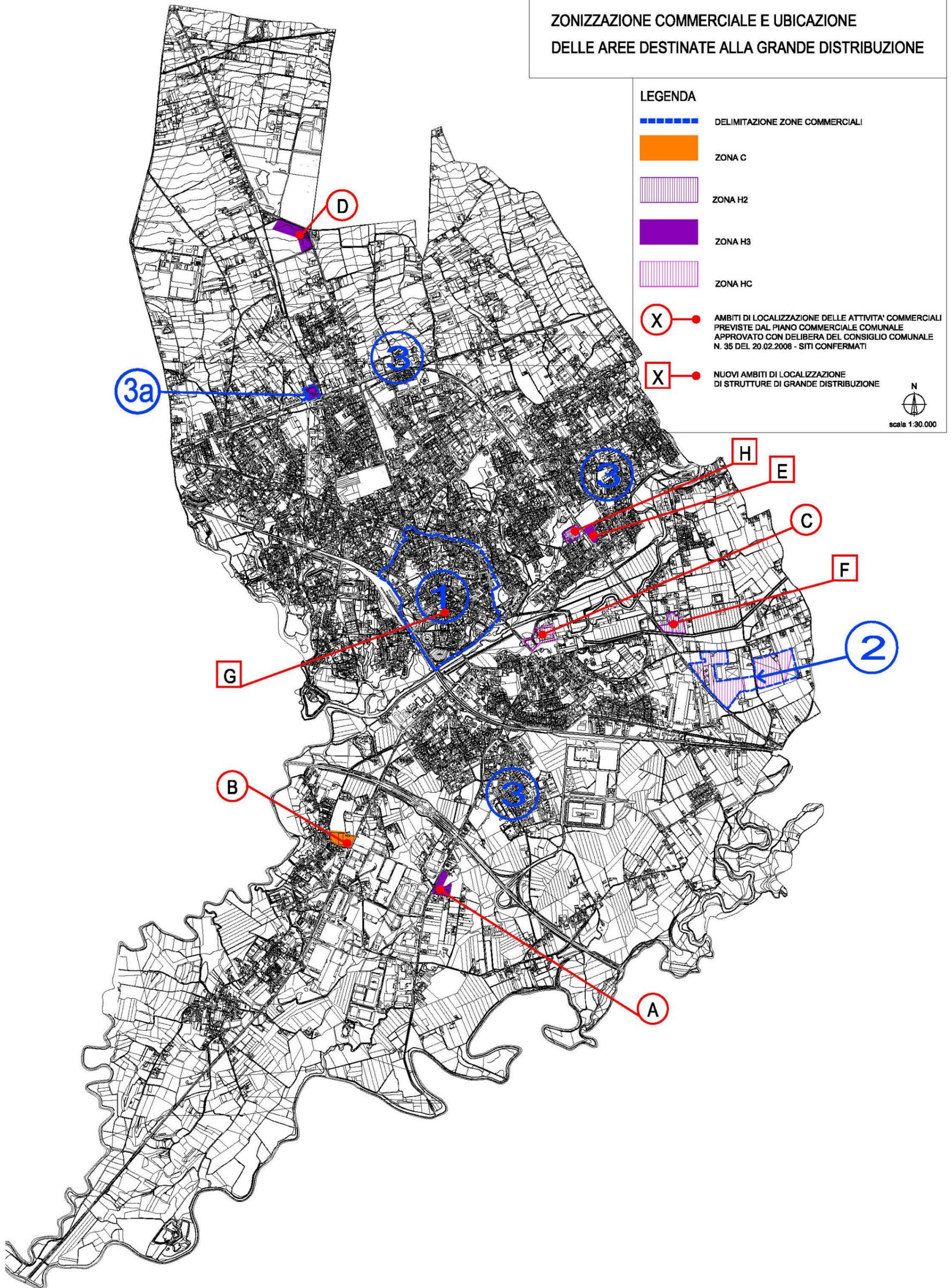
[d] Per localizzazione e relative superfici di vendita autorizzabili vedi schema B a pagina successiva e Cartografia a pag.XIII.

[e] Per localizzazione e relative superfici di vendita autorizzabili vedi schema C a pagina III e Cartografia a pag.XIII.-

[f] Vedi lettera G della Cartografia a pag.XIII.-

... omissis ...

**ZONIZZAZIONE COMMERCIALE E UBICAZIONE  
 DELLE AREE DESTINATE ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE**





Per quanto riguarda le modifiche introdotte dall'entrata in vigore delle nuove norme queste si estrinsecano con delle modifiche a carico dell'art.1 e dell'art.26 dove si dovranno sostituire i riferimenti alla "scomparsa" D.I.A. (Denuncia di Inizio Attività) con la "nuova" S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

## **ART.1 (Norme e contenuti del Piano)**

1. *Le presenti norme . . .*

*. . . omissis . . .*

- **per "S.C.I.A.", la segnalazione certificata di inizio attività, come definita dall'Art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (così come modificato dall'Art.49, comma 4bis della Legge di conversione 30 luglio 2010, n.122);**

## **ARTICOLO 26 (Subingresso in gestione o in proprietà di un esercizio di vendita al minuto di grande dettaglio)**

1. *Il trasferimento in gestione o in proprietà degli esercizi commerciali di grande dettaglio (comunque organizzati), per atto tra vivi o a causa di morte, è soggetto alla **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)** e comporta di diritto il trasferimento dell'esercizio a chi subentra, sempre che intervenga l'effettivo trasferimento dell'azienda e il subentrante sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 della Legge.*

2. *La **S.C.I.A.** deve essere presentata entro il termine di dodici mesi, decorrente dalla data del trasferimento dell'azienda (comunque prima della data di inizio attività) o, nel caso di subingresso per causa di morte, dalla data di acquisizione del titolo, pena l'applicazione di quanto disposto all'articolo 80, commi 9, lettera b), e 10 della Legge, salvo proroga secondo il disposto di cui all'articolo 38, comma 2 della medesima Legge.*



3. . . . omissis . . .

4. . . . omissis . . .

5. *Nei casi di trasferimento della gestione di un esercizio, la **S.C.I.A.** da parte del cessionario ha effetto fino alla scadenza contrattualmente pattuita e il cedente, entro il termine di cui al precedente comma 2, decorrente dalla stessa data ai fini del ritorno in disponibilità dell'azienda, deve presentare la relativa **S.C.I.A.-***

**APPENDICE B - VERIFICA PARAMETRI REGIONALI**

Svolgendo le formule di calcolo previste nell'allegato A-2 al D.P.R. 069/Pres./2007, con la popolazione residente al 2010 entro i bacini di utenza calcolati (vedi cartina ed elenco comuni successivamente riportati), si ottengono i seguenti risultati per i due settori merceologici di suddivisione dell'universo emporiale:

<b>SETTORE ALIMENTARE</b>	Numero		Coefficiente		Prodotto	
Abitanti residenti nel Comune	51.605	x	0,35	=	18.061,750	+
Abitanti residenti nei Comuni entro 60' auto	1.887.529	x	0,0077	=	14.533,973	+
Presenze turistiche	0	x	0,000013	=	0	+
A2 Superfici di vendita possibili (m <sup>2</sup> )					<b>32.595,723</b>	
<b>A2 arrotondato per eccesso al migliaio superiore</b>					<b>33.000</b>	

<b>SETTORE NON ALIMENTARE</b>	Numero		Coefficiente		Prodotto	
Abitanti residenti nel Comune	51.605	x	1,34	=	69.150,700	+
Abitanti residenti nei Comuni entro 90' auto	4.335.541	x	0,0082	=	35.551,436	+
Presenze turistiche	0	x	0,000013	=	0	+
A2 Superfici di vendita possibili (m <sup>2</sup> )					<b>104.702,136</b>	
<b>A2 arrotondato per eccesso al migliaio superiore</b>					<b>105.000</b>	

La superficie di vendita massima (MQMAX) teoricamente oggi "consentita" per esercizi di grande dettaglio risulta quindi essere pari a 138.000 m<sup>2</sup> (pari ad oltre il 300% della attuale G.D.), di cui 33.000 m<sup>2</sup> per il settore alimentare e 105.000 m<sup>2</sup> per quello non alimentare. Quando si era effettuata pari operazione di stima nel 2009 per la predisposizione del Piano di Settore della Grande Distribuzione i due valori di



previsione massima riscontrati erano leggermente inferiori (32.000 m<sup>2</sup> per il settore alimentare e 103.000 m<sup>2</sup> per quello non alimentare). La valutazione, quindi, oggi possibile partirebbe da valore complessivo superiore di ben 3.000 m<sup>2</sup> di vendita, ma, per non alterare le valutazioni allora effettuate, si ritiene di poter tranquillamente lavorare con il valore “più basso” (valutato nel 2009).

Partendo da questo presupposto, per valutare ora il contingente teorico di superficie di G.D. ancora nella disponibilità del Comune di Pordenone si devono defalcare a detta MQATT:

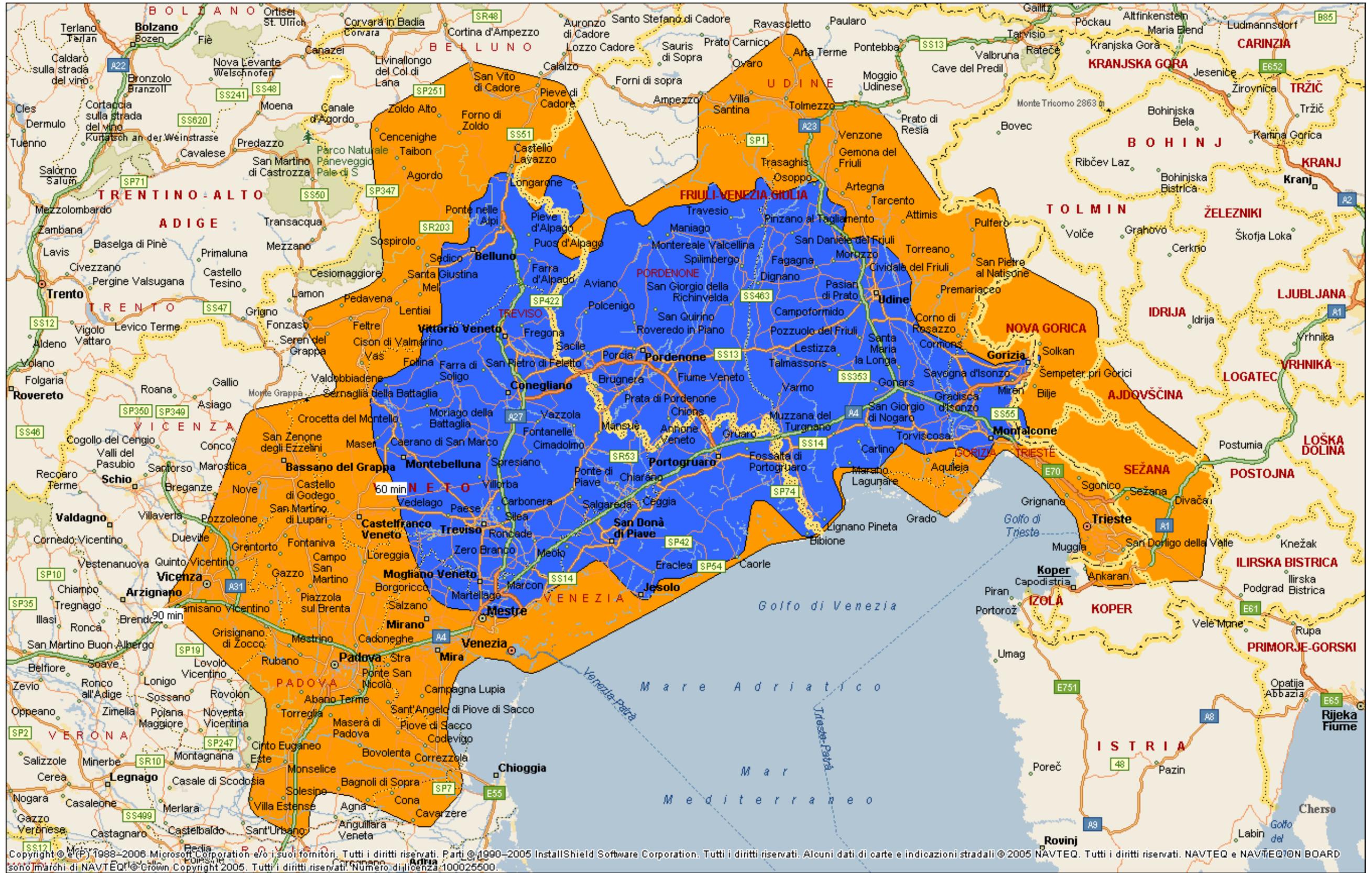
- a) le superfici già esistenti di G.D. (MQATT) (per complessivi 44.589 m<sup>2</sup>)
- b) le superfici previste dal Piano Regionale della G.D. (MQAUT) (per 25.588 m<sup>2</sup>)
- c) le superfici previste dal vigente P.S.G.D.-2009 (MQCOMM) (per 23.348 m<sup>2</sup>)
- d) le superfici previste dalla Variante 1 al P.S.G.D.-2010 (MQCOMM-V1) (per 2.500 m<sup>2</sup>)

Riassumendo tutti i dati fin qui esibiti, la disponibilità massima per nuove attività di G.D. nel Comune di Pordenone risulta essere:

	Alimentari	Non alimentari	Totale
A - Superficie teorica massima su base regionale (MQMAX)	32.000	103.00	135.000
B – Superficie già autorizzata e attivata (MQATT)	8.182	36.407	44.589
C – Superficie autorizzata dalla Regione ma non attivata (MQAUT)	==	25.588	25.588
D – Superfici previste nel vigente P.S.G.D.-2009 (MQCOM)	5.288	18.060	23.348
E – Superfici previste dalla Variante 1-2010 (MQCOM-V1)	1.800	700	2.500
<b>F – Differenza A-(B+C+D+E)</b>	<b>16.730</b>	<b>22.245</b>	<b>38.975</b>

Ai fini della nostra nuova variante, la superficie richiesta (pari a 5.000 m<sup>2</sup> del settore non alimentare) risulta del tutto compatibile con la disponibilità data ancora al Comune dalla applicazione dei parametri regionali sempre per il settore non alimentare (pari a 22.245 m<sup>2</sup>)

Area di gravitazione entro 60' / 90' auto dal Comune di Pordenone



Copyright © 1998-2006 Microsoft Corporation e i suoi fornitori. Tutti i diritti riservati. Parti © 1990-2005 InstallShield Software Corporation. Tutti i diritti riservati. Alcuni dati di carte e indicazioni stradali © 2005 NAVTEQ. Tutti i diritti riservati. NAVTEQ e NAVTEQ ON BOARD sono marchi di NAVTEQ © Crown Copyright 2005. Tutti i diritti riservati. Numero di licenza: 100026500.



# **COMUNI SITUATI A 60' E 90' AUTO DA PORDENONE CON RELATIVA POPOLAZIONE RESIDENTE**

**Comuni posti entro 60' auto da Pordenone**

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
AIELLO DEL FRIULI	UD	2.234
BAGNARIA ARSA	UD	3.581
BASILIANO	UD	5.427
BERTIOLO	UD	2.536
BICINICCO	UD	1.926
BUIA	UD	6.745
BUTTRIO	UD	4.140
CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	1.676
CAMPOFORMIDO	UD	7.676
CARLINO	UD	2.774
CASTIONS DI STRADA	UD	3.874
CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	13.425
CHIOPRIS-VISCONTI	UD	655
CODROIPO	UD	15.704
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	UD	2.216
COSEANO	UD	2.291
DIGNANO	UD	2.406
FAGAGNA	UD	6.306
FIUMICELLO SAN LORENZO	UD	5.002
FLAIBANO	UD	1.210
FORGARIA NEL FRIULI	UD	1.869
GONARS	UD	4.803
LATISANA	UD	13.802
LESTIZZA	UD	3.946
LIGNANO SABBIAADORO	UD	6.796
MAJANO	UD	6.098
MANZANO	UD	6.741
MARANO LAGUNARE	UD	1.987
MARTIGNACCO	UD	6.620
MERETO DI TOMBA	UD	2.756
MORTEGLIANO	UD	5.182
MORUZZO	UD	2.341
MUZZANA DEL TURGNANO	UD	2.682
OSOPPO	UD	3.003
PAGNACCO	UD	5.002
PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	3.042
PALMANOVA	UD	5.430
PASIAN DI PRATO	UD	9.264
PAVIA DI UDINE	UD	5.813
POCENIA	UD	2.636
PORPETTO	UD	2.702
POVOLETTO	UD	5.608
POZZUOLO DEL FRIULI	UD	6.937
PRADAMANO	UD	3.552



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
PRECENICCO	UD	1.506
RAGOGNA	UD	2.974
REANA DEL ROIALE	UD	5.060
REMANZACCO	UD	6.025
RIVE D'ARCANO	UD	2.464
RIVIGNANO	UD	4.462
RONCHIS	UD	2.037
RUDA	UD	3.001
SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	8.222
SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	7.717
SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	6.170
SAN VITO AL TORRE	UD	1.365
SAN VITO DI FAGAGNA	UD	1.711
SANTA MARIA LA LONGA	UD	2.437
SEDEGLIANO	UD	3.933
TALMASSONS	UD	4.180
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	UD	1.214
TAVAGNACCO	UD	14.290
TEOR	UD	1.997
TERZO D'AQUILEIA	UD	2.928
TORVISCOSA	UD	3.067
TREPPA GRANDE	UD	1.767
TRICESIMO	UD	7.716
TRIVIGNANO UDINESE	UD	1.674
UDINE	UD	99.439
VARMO	UD	2.889
VILLA VICENTINA	UD	1.400
VISCO	UD	796
ANDREIS	PN	286
ARBA	PN	1.295
ARZENE	PN	1.795
AVIANO	PN	9.277
AZZANO DECIMO	PN	15.398
BARCIS	PN	268
BRUGNERA	PN	9.273
BUDOIA	PN	2.562
CANEVA	PN	6.542
CASARSA DELLA DELIZIA	PN	8.580
CASTELNOVO DEL FRIULI	PN	951
CAVASSO NUOVO	PN	1.639
CHIONS	PN	5.250
CLAUZETTO	PN	407
CORDENONS	PN	18.485
CORDOVADO	PN	2.732
FANNA	PN	1.586
FIUME VENETO	PN	11.396
FONTANAFREDDA	PN	11.458
FRISANCO	PN	695
MANIAGO	PN	11.927
MEDUNO	PN	1.708
MONTEREALE VALCELLINA	PN	4.649



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	2.894
PASIANO DI PORDENONE	PN	7.972
PINZANO AL TAGLIAMENTO	PN	1.598
POLCENIGO	PN	3.251
PORCIA	PN	15.330
PRATA DI PORDENONE	PN	8.458
PRAVISDOMINI	PN	3.529
ROVEREDO IN PIANO	PN	5.638
SACILE	PN	20.302
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	4.655
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	1.529
SAN QUIRINO	PN	4.279
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	14.915
SEQUALS	PN	2.281
SESTO AL REGHENA	PN	6.247
SPIILIMBERGO	PN	12.140
TRAVESIO	PN	1.864
VAJONT	PN	1.759
VALVASONE	PN	2.203
VITO D'ASIO	PN	855
VIVARO	PN	1.371
ZOPPOLA	PN	8.549
CORMONS	GO	7.721
DOBERDO' DEL LAGO	GO	1.472
FARRA D'ISONZO	GO	1.762
FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	3.016
GORIZIA	GO	35.980
GRADISCA D'ISONZO	GO	6.673
MARIANO DEL FRIULI	GO	1.579
MEDEA	GO	991
MONFALCONE	GO	28.043
MORARO	GO	759
ROMANS D'ISONZO	GO	3.740
RONCHI DEI LEGIONARI	GO	12.085
SAGRADO	GO	2.240
SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	6.387
SAN LORENZO ISONTINO	GO	1.571
SAN PIER D'ISONZO	GO	2.021
SAVOGNA D'ISONZO	GO	1.749
STARANZANO	GO	7.167
TURRIACO	GO	2.716
VILLESSE	GO	1.723
BELLUNO	BL	36.618
CHIES D'ALPAGO	BL	1.454
FARRA D'ALPAGO	BL	2.846
LIMANA	BL	4.983
LONGARONE	BL	4.047
PIEVE D'ALPAGO	BL	1.983
PONTE NELLE ALPI	BL	8.499
PUOS D'ALPAGO	BL	2.478
SOVERZENE	BL	428



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
TAMBRE	BL	1.425
TRICHIANA	BL	4.797
ANNONE VENETO	VE	3.961
CAORLE	VE	12.016
CEGGIA	VE	6.201
CINTO CAOMAGGIORE	VE	3.299
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.684
ERACLEA	VE	12.844
FOSSALTA DI PIAVE	VE	4.247
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	6.051
GRUARO	VE	2.823
IESOLO	VE	25.232
MARCON	VE	15.425
MARTELLAGO	VE	21.223
MEOLO	VE	6.476
MUSILE DI PIAVE	VE	11.504
NOVENTA DI PIAVE	VE	6.721
PORTOGRUARO	VE	25.406
PRAMAGGIORE	VE	4.710
QUARTO D'ALTINO	VE	8.077
SAN DONA' DI PIAVE	VE	41.247
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	12.040
SANTO STINO DI LIVENZA	VE	13.027
SCORZE'	VE	19.032
TEGLIO VENETO	VE	2.297
TORRE DI MOSTO	VE	4.743
ARCADE	TV	4.380
BREDA DI PIAVE	TV	7.830
CAERANO DI SAN MARCO	TV	8.031
CAPPELLA MAGGIORE	TV	4.578
CARBONERA	TV	11.065
CASALE SUL SILE	TV	12.635
CASIER	TV	11.124
CESSALTO	TV	3.785
CHIARANO	TV	3.728
CIMADOLMO	TV	3.457
CISON DI VALMARINO	TV	2.701
CODOGNE'	TV	5.356
COLLE UMBERTO	TV	5.154
CONEGLIANO	TV	35.676
CORDIGNANO	TV	7.091
CORNUDA	TV	6.274
CROCETTA DEL MONTELLO	TV	6.036
FARRA DI SOLIGO	TV	8.882
FOLLINA	TV	4.019
FONTANELLE	TV	5.819
FREGONA	TV	3.181
GAIARINE	TV	6.208
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.163
GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.140
GORGO AL MONTICANO	TV	4.183



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
ISTRANA	TV	9.182
MANSUE'	TV	4.939
MARENO DI PIAVE	TV	9.492
MASER	TV	4.947
MASERADA SUL PIAVE	TV	9.360
MEDUNA DI LIVENZA	TV	2.957
MIANE	TV	3.552
MOGLIANO VENETO	TV	28.125
MONASTIER DI TREVISO	TV	4.096
MONTEBELLUNA	TV	30.948
MORGANO	TV	4.233
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	2.807
MOTTA DI LIVENZA	TV	10.663
NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	6.976
ODERZO	TV	20.110
ORMELLE	TV	4.502
ORSAGO	TV	3.869
PAESE	TV	21.776
PIEVE DI SOLIGO	TV	12.131
PONTE DI PIAVE	TV	8.197
PONZANO VENETO	TV	12.218
PORTOBUFFOLE'	TV	806
POVEGLIANO	TV	5.069
PREGANZIOL	TV	16.988
QUINTO DI TREVISO	TV	9.807
REFRONTOLO	TV	1.815
REVINE LAGO	TV	2.269
RONCADE	TV	14.041
SALGAREDA	TV	6.611
SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.157
SAN FIOR	TV	6.881
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	5.441
SAN POLO DI PIAVE	TV	5.007
SAN VENDEMIANO	TV	10.089
SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	8.912
SARMEDE	TV	3.222
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.381
SILEA	TV	10.052
SPRESIANO	TV	11.571
SUSEGANA	TV	12.082
TARZO	TV	4.609
TREVIGNANO	TV	10.572
TREVISO	TV	82.208
VALDOBBIADENE	TV	10.843
VAZZOLA	TV	7.101
VIDOR	TV	3.803
VILLORBA	TV	17.995
VITTORIO VENETO	TV	29.210
VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	9.916
ZENSON DI PIAVE	TV	1.858
ZERO BRANCO	TV	10.763

**Comuni posti entro 90' auto da Pordenone**

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
AIELLO DEL FRIULI	UD	2.234
AMARO	UD	802
AQUILEIA	UD	3.519
ARTA TERME	UD	2.272
ARTEGNA	UD	2.927
ATTIMIS	UD	1.895
BAGNARIA ARSA	UD	3.581
BASILIANO	UD	5.427
BERTIOLO	UD	2.536
BICINICCO	UD	1.926
BORDANO	UD	809
BUIA	UD	6.745
BUTTRIO	UD	4.140
CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	1.676
CAMPOFORMIDO	UD	7.676
CAMPOLONGO AL TORRE	UD	1.214
CARLINO	UD	2.774
CASSACCO	UD	2.938
CASTIONS DI STRADA	UD	3.874
CAVAZZO CARNICO	UD	1.109
CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	13.425
CHIOPRIS-VISCONI	UD	655
CIVIDALE DEL FRIULI	UD	11.628
CODROIPO	UD	15.704
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	UD	2.216
CORNO DI ROSAZZO	UD	3.324
COSEANO	UD	2.291
DIGNANO	UD	2.406
ENEMONZO	UD	1.359
FAEDIS	UD	3.051
FAGAGNA	UD	6.306
FIUMICELLO SAN LORENZO	UD	5.002
FLAIBANO	UD	1.210
FORGARIA NEL FRIULI	UD	1.869
GEMONA DEL FRIULI	UD	11.222
GONARS	UD	4.803
LATISANA	UD	13.802
LAUCO	UD	810
LESTIZZA	UD	3.946
LIGNANO SABBIAADORO	UD	6.796
LUSEVERA	UD	734
MAGNANO IN RIVIERA	UD	2.388
MAJANO	UD	6.098
MANZANO	UD	6.741
MARANO LAGUNARE	UD	1.987



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
MARTIGNACCO	UD	6.620
MERETO DI TOMBA	UD	2.756
MOIMACCO	UD	1.648
MONTENARS	UD	566
MORTEGLIANO	UD	5.182
MORUZZO	UD	2.341
MUZZANA DEL TURGNANO	UD	2.682
NIMIS	UD	2.821
OSOPPO	UD	3.003
PAGNACCO	UD	5.002
PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	3.042
PALMANOVA	UD	5.430
PASIAN DI PRATO	UD	9.264
PAVIA DI UDINE	UD	5.813
POCENIA	UD	2.636
PORPETTO	UD	2.702
POVOLETTO	UD	5.608
POZZUOLO DEL FRIULI	UD	6.937
PRADAMANO	UD	3.552
PRECENICCO	UD	1.506
PREMARIACCO	UD	4.220
PREONE	UD	287
PREPOTTO	UD	814
PULFERO	UD	1.077
RAGOGNA	UD	2.974
RAVEO	UD	497
REANA DEL ROIALE	UD	5.060
REMANZACCO	UD	6.025
RESIUTTA	UD	332
RIVE D'ARCANO	UD	2.464
RIVIGNANO	UD	4.462
RONCHIS	UD	2.037
RUDA	UD	3.001
SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	8.222
SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	7.717
SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	6.170
SAN LEONARDO	UD	1.195
SAN PIETRO AL NATISONE	UD	2.226
SAN VITO AL TORRE	UD	1.365
SAN VITO DI FAGAGNA	UD	1.711
SANTA MARIA LA LONGA	UD	2.437
SAVOGNA	UD	521
SEDEGLIANO	UD	3.933
SOCCHIEVE	UD	949
SUTRIO	UD	1.380
STREGNA	UD	426
TAIPANA	UD	700
TALMASSONS	UD	4.180
TARCENTO	UD	9.148
TAVAGNACCO	UD	14.290
TEOR	UD	1.997



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
TERZO D'AQUILEIA	UD	2.928
TOLMEZZO	UD	10.725
TORREANO	UD	2.272
TORVISCOSA	UD	3.067
TRASAGHIS	UD	2.392
TREPPPO GRANDE	UD	655
TRICESIMO	UD	7.716
TRIVIGNANO UDINESE	UD	1.674
UDINE	UD	99.439
VARMO	UD	2.889
VENZONE	UD	2.206
VERZEGNIS	UD	921
VILLA SANTINA	UD	2.232
VILLA VICENTINA	UD	1.400
VISCO	UD	796
ZUGLIO	UD	611
ANDREIS	PN	286
ARBA	PN	1.295
ARZENE	PN	1.795
AVIANO	PN	9.277
AZZANO DECIMO	PN	15.398
BARCIS	PN	268
BRUGNERA	PN	9.273
BUDOIA	PN	2.562
CANEVA	PN	6.542
CASARSA DELLA DELIZIA	PN	8.580
CASTELNOVO DEL FRIULI	PN	951
CAVASSO NUOVO	PN	1.639
CHIONS	PN	5.250
CIMOLAIS	PN	440
CLAUT	PN	1.053
CLAUZETTO	PN	407
CORDENONS	PN	18.485
CORDOVADO	PN	2.732
ERTO E CASSO	PN	389
FANNA	PN	1.586
FIUME VENETO	PN	11.396
FONTANAFREDDA	PN	11.458
FRISANCO	PN	695
MANIAGO	PN	11.927
MEDUNO	PN	1.708
MONTEREALE VALCELLINA	PN	4.649
MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	2.894
PASIANO DI PORDENONE	PN	7.972
PINZANO AL TAGLIAMENTO	PN	1.598
POLCENIGO	PN	3.251
PORCIA	PN	15.330
PRATA DI PORDENONE	PN	8.458
PRAVISDOMINI	PN	3.529
ROVEREDO IN PIANO	PN	5.638
SACILE	PN	20.302



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	4.655
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	1.529
SAN QUIRINO	PN	4.279
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	14.915
SEQUALS	PN	2.281
SESTO AL REGHENA	PN	6.247
SPIIMBERGO	PN	12.140
TRAMONTI DI SOPRA	PN	382
TRAMONTI DI SOTTO	PN	424
TRAVESIO	PN	1.864
VAJONT	PN	1.759
VALVASONE	PN	2.203
VITO D'ASIO	PN	855
VIVARO	PN	1.371
ZOPPOLA	PN	8.549
CAPRIVA DEL FRIULI	GO	1.735
CORMONS	GO	7.721
DOBERDO' DEL LAGO	GO	1.472
DOLEGNA DEL COLLIO	GO	389
FARRA D'ISONZO	GO	1.762
FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	3.016
GORIZIA	GO	35.980
GRADISCA D'ISONZO	GO	6.673
GRADO	GO	8.614
MARIANO DEL FRIULI	GO	1.579
MEDEA	GO	991
MONFALCONE	GO	28.043
MORARO	GO	759
MOSSA	GO	1.676
ROMANS D'ISONZO	GO	3.740
RONCHI DEI LEGIONARI	GO	12.085
SAGRADO	GO	2.240
SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	6.387
SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	818
SAN LORENZO ISONTINO	GO	1.571
SAN PIER D'ISONZO	GO	2.021
SAVOGNA D'ISONZO	GO	1.749
STARANZANO	GO	7.167
TURRIACO	GO	2.716
VILLESSE	GO	1.723
DUINO-AURISINA	TS	8.675
MONRUPINO	TS	891
MUGGIA	TS	13.410
SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	5.945
SGONICO	TS	2.102
TRIESTE	TS	205.523
AGORDO	BL	4.212
ALLEGHE	BL	1.347
ALANO DI PIAVE	BL	3.055
BELLUNO	BL	36.618
BORCA DI CADORE	BL	832



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
CALALZO DI CADORE	BL	2.261
CASTELLAVAZZO	BL	1.653
CENCENIGHE AGORDINO	BL	1.454
CESIOMAGGIORE	BL	4.223
CHIES D'ALPAGO	BL	1.454
CIBIANA DI CADORE	BL	445
DOMEGGE DI CADORE	BL	2.613
FARRA D'ALPAGO	BL	2.846
FELTRE	BL	20.783
FONZASO	BL	3.376
FORNO DI ZOLDO	BL	2.598
LA VALLE AGORDINA	BL	1.187
LENTIAI	BL	3.012
LIMANA	BL	4.983
LONGARONE	BL	4.047
MEL	BL	6.284
OSPITALE DI CADORE	BL	337
PEDAVERA	BL	4.424
PERAROLO DI CADORE	BL	379
PIEVE D'ALPAGO	BL	1.983
PIEVE DI CADORE	BL	4.038
PONTE NELLE ALPI	BL	8.499
PUOS D'ALPAGO	BL	2.478
QUERO	BL	2.536
RIVAMONTE AGORDINO	BL	679
SAN GREGORIO NELLE ALPI	BL	1.624
SAN TOMASO AGORDINO	BL	720
SAN VITO DI CADORE	BL	1.851
SANTA GIUSTINA	BL	6.842
SEDICO	BL	9.820
SEREN DEL GRAPPA	BL	2.646
SOSPIROLO	BL	3.237
SOVERZENE	BL	428
TAIBON AGORDINO	BL	1.795
TAMBRE	BL	1.425
TRICHIANA	BL	4.797
VALLE DI CADORE	BL	2.071
VAS	BL	853
VODO CADORE	BL	896
VOLTAGO AGORDINO	BL	950
ZOLDO ALTO	BL	1.058
ZOPPE' DI CADORE	BL	271
ABANO TERME	PD	19.657
AGNA	PD	3.406
ALBIGNASEGO	PD	22.519
ARQUA' PETRARCA	PD	1.854
ARRE	PD	2.162
ARZERGRANDE	PD	4.674
BAGNOLI DI SOPRA	PD	3.789
BATTAGLIA TERME	PD	4.060
BAONE	PD	3.108



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
BOARA PISANI	PD	2.639
BORGORICCO	PD	8.352
BOVOLENTA	PD	3.350
BRUGINE	PD	6.937
CADONEGHE	PD	15.948
CAMPO SAN MARTINO	PD	5.793
CAMPODARSEGO	PD	13.840
CAMPODORO	PD	2.693
CAMPOSAMPIERO	PD	12.126
CANDIANA	PD	2.496
CARMIGNANO DI BRENTA	PD	7.586
CARTURA	PD	4.588
CASALSERUGO	PD	5.575
CERVARESE SANTA CROCE	PD	5.694
CITTADELLA	PD	20.027
CODEVIGO	PD	6.345
CONSELVE	PD	10.331
CORREZZOLA	PD	5.607
CURTAROLO	PD	7.115
DUE CARRARE	PD	8.905
FONTANIVA	PD	8.201
GALLIERA VENETA	PD	7.127
GALZIGNANO TERME	PD	4.435
GAZZO	PD	4.195
GRANTORTO	PD	4.642
GRANZE	PD	2.016
LEGNARO	PD	8.459
LIMENA	PD	7.633
LOREGGIA	PD	7.247
MASERA' DI PADOVA	PD	9.019
MASSANZAGO	PD	5.783
MESTRINO	PD	10.800
MONSELICE	PD	17.603
MONTEGROTTO TERME	PD	11.025
NOVENTA PADOVANA	PD	10.814
PADOVA	PD	212.989
PERNUMIA	PD	3.957
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	11.119
PIOMBINO DESE	PD	9.366
PIOVE DI SACCO	PD	19.109
POLVERARA	PD	3.002
PONTE SAN NICOLO'	PD	13.292
PONTELONGO	PD	3.984
POZZONOVO	PD	3.712
RUBANO	PD	15.347
SACCOLONGO	PD	4.886
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	9.893
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	6.302
SAN MARTINO DI LUPARI	PD	13.188
SAN PIETRO IN GU	PD	4.608
SAN PIETRO VIMINARIO	PD	2.957



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	7.216
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	7.223
SANT'ELENA	PD	2.319
SAONARA	PD	10.003
SELVAZZANO DENTRO	PD	22.172
SOLESINO	PD	7.178
STANGHELLA	PD	4.445
TERRASSA PADOVANA	PD	2.531
TOMBOLO	PD	8.262
TORREGLIA	PD	6.231
TREBASELEGHE	PD	12.481
TRIBANO	PD	4.471
VEGGIANO	PD	4.441
VESCOVANA	PD	1.661
VIGODARZERE	PD	12.756
VIGONZA	PD	21.879
VILLA DEL CONTE	PD	5.524
VILLA ESTENSE	PD	2.344
VILLAFRANCA PADOVANA	PD	9.624
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	5.837
ALTAVILLA VICENTINA	VI	11.613
ARCUGNANO	VI	7.884
BASSANO DEL GRAPPA	VI	43.015
BOLZANO VICENTINO	VI	6.467
BRESSANVIDO	VI	3.135
CAMISANO VICENTINO	VI	10.461
CAMPOLONGO SUL BRENTA	VI	827
CARTIGLIANO	VI	3.848
CASSOLA	VI	14.091
CREAZZO	VI	11.155
GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	4.292
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	3.778
DUEVILLE	VI	14.041
LONGARE	VI	5.629
MAROSTICA	VI	13.761
MASON VICENTINO	VI	3.488
MOLVENA	VI	2.644
MONTECCHIO PRECALCI NO	VI	5.031
MONTEGALDA	VI	3.391
MONTEGALDELLA	VI	1.808
MONTICELLO CONTE OTTO	VI	9.252
MUSSOLENTE	VI	7.717
NOVE	VI	5.060
PIANEZZE	VI	2.062
POVE DEL GRAPPA	VI	3.100
POZZOLEONE	VI	2.816
QUINTO VICENTINO	VI	5.706
ROMANO D'EZZELINO	VI	14.688
ROSA'	VI	13.970
ROSSANO VENETO	VI	7.875
SAN NAZARIO	VI	1.811



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
SANDRIGO	VI	8.620
SCHIAVON	VI	2.601
SOLAGNA	VI	1.921
TEZZE SUL BRENTA	VI	12.569
TORRI DI QUARTESOLO	VI	11.827
VICENZA	VI	115.550
ANNONE VENETO	VE	3.961
CAMPAGNA LUPIA	VE	6.983
CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	10.177
CAMPONOGARA	VE	12.736
CAORLE	VE	12.016
CAVALLINO TREPORTI	VE	13.408
CAVARZERE	VE	14.983
CEGGIA	VE	6.201
CINTO CAOMAGGIORE	VE	3.299
CONA	VE	3.215
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.684
DOLO	VE	15.078
ERACLEA	VE	12.844
FIESSO D'ARTICO	VE	7.505
FOSSALTA DI PIAVE	VE	4.247
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	6.051
FOSSO'	VE	6.736
GRUARO	VE	2.823
IESOLO	VE	25.232
MARCON	VE	15.425
MARTELLAGO	VE	21.223
MEOLO	VE	6.476
MIRA	VE	38.857
MIRANO	VE	26.795
MUSILE DI PIAVE	VE	11.504
NOALE	VE	15.749
NOVENTA DI PIAVE	VE	6.721
PIANIGA	VE	11.737
PORTOGRUARO	VE	25.406
PRAMAGGIORE	VE	4.710
QUARTO D'ALTINO	VE	8.077
SALZANO	VE	12.644
SAN DONA' DI PIAVE	VE	41.247
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	12.040
SANTA MARIA DI SALA	VE	17.226
SANTO STINO DI LIVENZA	VE	13.027
SCORZE'	VE	19.032
SPINEA	VE	26.674
STRA	VE	7.636
TEGLIO VENETO	VE	2.297
TORRE DI MOSTO	VE	4.743
VENEZIA	VE	270.801
VIGONOVO	VE	9.917
ALTIVOLE	TV	6.710
ARCADE	TV	4.380



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
ASOLO	TV	9.270
BORSO DEL GRAPPA	TV	5.815
BREDA DI PIAVE	TV	7.830
CAERANO DI SAN MARCO	TV	8.031
CAPPELLA MAGGIORE	TV	4.578
CARBONERA	TV	11.065
CASALE SUL SILE	TV	12.635
CASIER	TV	11.124
CASTELCUCCO	TV	2.158
CASTELFRANCO VENETO	TV	33.675
CASTELLO DI GODEGO	TV	7.087
CAVASO DEL TOMBA	TV	2.976
CESSALTO	TV	3.785
CHIARANO	TV	3.728
CIMADOLMO	TV	3.457
CISON DI VALMARINO	TV	2.701
CODOGNE'	TV	5.356
COLLE UMBERTO	TV	5.154
CONEGLIANO	TV	35.676
CORDIGNANO	TV	7.091
CORNUDA	TV	6.274
CRESPANO DEL GRAPPA	TV	4.726
CROCETTA DEL MONTELLO	TV	6.036
FARRA DI SOLIGO	TV	8.882
FOLLINA	TV	4.019
FONTANELLE	TV	5.819
FONTE	TV	6.158
FREGONA	TV	3.181
GAIARINE	TV	6.208
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.163
GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.140
GORGO AL MONTICANO	TV	4.183
ISTRANA	TV	9.182
LORIA	TV	9.004
MANSUE'	TV	4.939
MARENO DI PIAVE	TV	9.492
MASER	TV	4.947
MASERADA SUL PIAVE	TV	9.360
MEDUNA DI LIVENZA	TV	2.957
MIANE	TV	3.552
MOGLIANO VENETO	TV	28.125
MONASTIER DI TREVISO	TV	4.096
MONFUMO	TV	1.460
MONTEBELLUNA	TV	30.948
MORGANO	TV	4.233
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	2.807
MOTTA DI LIVENZA	TV	10.663
NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	6.976
ODERZO	TV	20.110
ORMELLE	TV	4.502
ORSAGO	TV	3.869



<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Residenti</i>
PADERNO DEL GRAPPA	TV	2.165
PAESE	TV	21.776
PEDEROBBA	TV	7.565
PIEVE DI SOLIGO	TV	12.131
PONTE DI PIAVE	TV	8.197
PONZANO VENETO	TV	12.218
PORTOBUFFOLE'	TV	806
POSSAGNO	TV	2.255
POVEGLIANO	TV	5.069
PREGANZIOL	TV	16.988
QUINTO DI TREVISO	TV	9.807
REFRONTOLO	TV	1.815
RESANA	TV	9.216
REVINE LAGO	TV	2.269
RIESE PIO X	TV	10.923
RONCADE	TV	14.041
SALGAREDA	TV	6.611
SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.157
SAN FIOR	TV	6.881
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	5.441
SAN POLO DI PIAVE	TV	5.007
SAN VENDEMIANO	TV	10.089
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	7.413
SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	8.912
SARMEDE	TV	3.222
SEGUSINO	TV	1.995
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.381
SILEA	TV	10.052
SPRESIANO	TV	11.571
SUSEGANA	TV	12.082
TARZO	TV	4.609
TREVIGNANO	TV	10.572
TREVISO	TV	82.208
VALDOBBIADENE	TV	10.843
VAZZOLA	TV	7.101
VEDELAGO	TV	16.614
VIDOR	TV	3.803
VILLORBA	TV	17.995
VITTORIO VENETO	TV	29.210
VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	9.916
ZENSON DI PIAVE	TV	1.858
ZERO BRANCO	TV	10.763
Brda (SLO)		5.740
Divača (SLO)		3.862
Hrpelje - Kozina (SLO)		4.197
Kanal (SLO)		5.772
Komen (SLO)		3.518
Miren - Kostanjevica (SLO)		4.841
Nova Gorica (SLO)		32.089
Šempeter - Vrtojba (SLO)		6.406
Sežana (SLO)		12.888

© Copyright **2010** by **GENERAL PLANNING Srl**

33100 Udine (UD) – Via Padre Luigi Scrosoppi 1

Tel. 0432/509974 – Fax 0432/509975

e-mail: [generalplanning@iol.it](mailto:generalplanning@iol.it)

# Documento firmato da

NOME: Giovanni Biasin

CODICE FISCALE: BSNNGNN56P26D621G

DATA FIRMA: 13/01/11 14:56:41

IMPRONTA: 3c85e17918644f5c347d4c337d3f9628e1c96b4a3edcd2d3418d40a9dc6058b6  
e1c96b4a3edcd2d3418d40a9dc6058b62bdd21beb876b824c695ecf03da848a0  
2bdd21beb876b824c695ecf03da848a0ad9a3a240676989fae515d20671bcf0a  
ad9a3a240676989fae515d20671bcf0a213cef8bb9bf4f4c7cd60732e5490220

NOME: Antonio Zofrea

CODICE FISCALE: ZFRNTN52E03G888D

DATA FIRMA: 04/02/11 10:47:48

IMPRONTA: 4bc96ade508f88df948a6a7fe7d74c30f997fa9dd5ddd30d54a49e8c12af9d4d  
f997fa9dd5ddd30d54a49e8c12af9d4d5ea67ac078a9209ba5efdd3402dea631  
5ea67ac078a9209ba5efdd3402dea631b1e2987e2c63ac532401c446ac225f63  
b1e2987e2c63ac532401c446ac225f63f4d0649a5a2c10b075a4ba94e26a980a

NOME: Michele Bortolussi

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K

DATA FIRMA: 07/02/11 09:47:27

IMPRONTA: 9bf743597476ffbf66bc1ee33f44745082238ff00083241022fba217f12d5b5e  
82238ff00083241022fba217f12d5b5efbbb99af7c4b88a47b5ab3822fe1e26e  
fbbb99af7c4b88a47b5ab3822fe1e26ee436221713dc429ad4947c4ba663023b  
e436221713dc429ad4947c4ba663023b2ee5bbdb233e1cba6927ccb6d015633

NOME: Paolo Gini

CODICE FISCALE: GNIPLA50B19I403V

DATA FIRMA: 15/02/11 10:26:05

IMPRONTA: bfce55e0c361ff9b5a592e4c3c6b4ea89a62597972139f13ebc3dd307411e7d4  
9a62597972139f13ebc3dd307411e7d4d319f8188811826ef45650c1c277406d  
d319f8188811826ef45650c1c277406d138a7c7702e6fd8a12d2117ccb8d16ad  
138a7c7702e6fd8a12d2117ccb8d16ad8ac05fd85d79b89eb97c15ff3f261b18